



ASSEMBLEA DEI SOCI

Associazione SPIN-OFF

VERBALE N. 1 2023

In data 16/05/2023 alle ore 11:30 presso i locali dell'ass. SGARAGE, via Lavaredo 1 Roma, si riunisce l'assemblea dei soci dell'associazione SPIN-OFF per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione bilancio 2022
- 2) Deliberazione su nuova versione statuto per richiesta iscrizione al RUNTS e avvio trasformazione in ETS
- 3) Rinnovo mandato al presidente per la gestione delle attività amministrative e organizzative per l'anno 2023 per tutte le iniziative volte al raggiungimento degli scopi statutarî; ciò include i rapporti con le banche, tutti gli enti pubblici, le istituzioni ed eventuali altre terze parti come Comune di Roma, Regione Lazio, MIBACT DC e qualunque altro ente possa presentare opportunità di sviluppo utili al raggiungimento degli scopi
- 4) Sviluppi sull'offerta ATER per sede operativa stabile
- 5) Obiettivi e programmazione per il 2023/2024
- 6) Aggiornamento su collaborazioni in corso d'opera, nuovi bandi, bandi in attesa di essere pubblicati ai fini del raggiungimento degli scopi
- 7) Individuazione di soggetti soci disponibili a sostenere le attività di segreteria
- 8) Ammissione nuovi soci
- 9) Varie ed eventuali

Il foglio con le firme dei presenti è allegato al presente verbale.

Assume la presidenza della riunione, in base alle disposizioni statutarie, il sig. Valerio Tassara il quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale la sig.ra Valentina Paravano che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti all'o.d.g.

Il Presidente apre la riunione riferendo che il Consiglio Direttivo di SPIN-OFF è attualmente formato da Valerio Tassara, Valentina Paravano, Monica Crisci e Cinzia Zanna in quanto il socio Marcello Musio ha comunicato le proprie dimissioni, per ragioni di ordine personale, in data 13/03/23 tramite mail. Valerio Tassara invita i presenti a riflettere su questo aspetto e aggiunge che la struttura organizzativa attuale non riesce a coprire tutti gli aspetti necessari a curare con attenzione la vita organizzativa. L'associazione può costituire un'opportunità per realizzare insieme molte attività e iniziative ma che, al momento, sta viaggiando ad una velocità ridotta rispetto alle possibilità. C'è tuttavia una grande risposta sui singoli progetti sia in termini di partecipazione nella realizzazione sia in termini di pubblico. La socia Valeria Doddi afferma che occorrerebbe trovare il modo per dare continuità alla vita associativa pagando una persona che, in maniera continuativa, possa seguire le attività; bisognerebbe trovare fonti di finanziamento destinate anche al mantenimento dell'attività ordinaria e non solo sui singoli progetti. Monica Crisci propone di iniziare a stabilire macrogruppi che

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 3 Sala 101
N. 1839
Serie 3
Data 18/05/2023
REGISTRATO CON EURO € 264,00
IL DIRIGENTE



si occupino di seguire vari aspetti: segreteria, amministrazione, bandi e progetti, comunicazione. Si concorda sul fatto che a breve venga indetta una riunione per costituire il gruppo della segreteria.

Ciò premesso si passa a discutere l'o.d.g.

PUNTO 1

Valerio Tassara illustra il bilancio 2022 che riflette la situazione di una associazione in buona salute e presente nella società con diversi progetti attivi, una associazione in fase di crescita e stabilizzazione che persegue propri scopi su 2 direttive principali: l'individuazione di uno spazio condiviso e il rafforzamento dell'organizzazione interna al fine di migliorare la propria rilevanza e incisività nella comunità di riferimento. Viene ricordato che la redazione del bilancio continua ad essere affidata alla commercialista Maria Pia Meridiani. Il bilancio 2022 è approvato all'unanimità.

PUNTO 2

Il Presidente riferisce che ass. SPIN-OFF sta seguendo l'iter per la sua trasformazione in ETS. Questo passaggio si rende necessario e va fatto entro un anno perché diversamente SPIN-OFF non potrà ulteriormente svilupparsi e continuare a partecipare a bandi. Il passaggio trova una preconditione anche in una segreteria stabile e funzionante. In relazione al passaggio è stato riscritto lo Statuto che, una volta approvato, andrà registrato all'Agenzia delle Entrate. Il costo della registrazione è di circa 200,00 euro. Il Presidente dà lettura di alcuni punti relativi agli scopi e alle attività prevalenti presenti nel nuovo statuto. **Lo statuto viene approvato all'unanimità.**

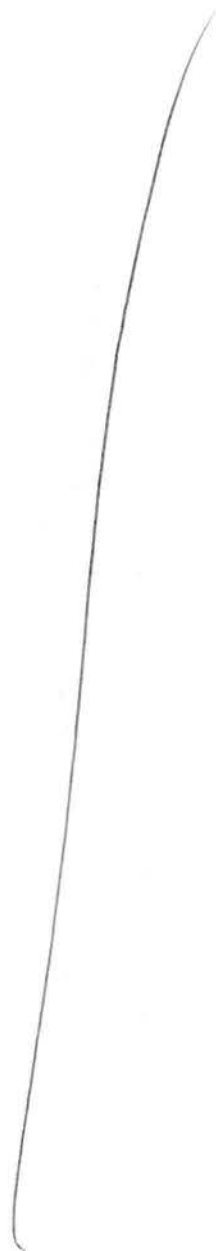
PUNTO 3

Si passa al rinnovo del mandato della presidenza a Valerio Tassara per la gestione delle attività amministrative e organizzative per l'anno 2023, il presidente in carica Tassara Valerio, viene autorizzato e incaricato a gestire tutti i rapporti dell'associazione con gli enti amministrativi, come banche e altri enti e con gli enti pubblici quali il COMUNE DI ROMA per via dei diversi bandi in corso e in via di pubblicazione, con il MIC per i progetti in corso come il bando CIPS e altri in via di pubblicazione con il MIM, con la REGIONE LAZIO per il bando promozione cinema e con le scuole con cui sono attivati dei progetti e con le istituzioni di prossimità e con tutti gli enti e realtà con cui nel corso del raggiungimento degli scopi associativi sarà necessario relazionarsi nel corso dell'anno 2023.

PUNTO 4

Il Presidente Tassara e la socia Monica Crisci riferiscono gli esiti della visita allo spazio ATER sito in via Lablache 42 in merito all'eventuale affitto dello stesso SPIN-OFF è in attesa di una proposta dalla proprietà. E' inoltre sempre aperta con il Municipio III l'interlocuzione su un eventuale affidamento del Fondo Troiano. La socia Paravano riferisce che è nel quartiere di San Basilio sta per chiudere La Libroteca, in via Aldo Sandulli. Forse potrebbe essere uno spazio interessante e da considerare anche come eventuale attività commerciale. La socia Paravano suggerisce anche di chiedere alle scuole del territorio la presenza al loro interno di eventuali spazi da prendere in gestione a fronte di un canone di affitto. Scuole da contattare potrebbero essere Aristofane, Don Bosco, Verri, Cardinal Massaia.

PUNTO 5 e PUNTO 6



Per quanto riguarda la programmazione 2023/2024 il Presidente riferisce che SPIN-OFF è in attesa di conoscere l'esito del Bando Estate Romana 23-24 con il quale, in caso di buon esito, si potrà cominciare ad organizzare la quarta e quinta edizione di "IL CINEMA OLTRE". L'arena da quest'anno dovrà spostarsi a Parco Labia in quanto l'area del parchetto salario "L'isola che c'è" non è stata inserita dal Comune di Roma tra gli spazi disponibili alle attività finanziate da Estate Romana. Si attende inoltre l'esito del Bando comunale per attività di cinema e teatro cui SPIN-OFF ha partecipato insieme a TEATRO SETTE OFF.

Inoltre entro l'estate saranno pubblicati da MIM-MIBACT i bandi CIPS per il prossimo anno. Si potrà partecipare con un massimo di 4 progetti. Quest'anno SPIN-OFF ha partecipato a tre progetti, uno proprio (STUDENT DOC FEST V ED), due in copartecipazione con altri soggetti proponenti. In vista della pubblicazione dei bandi CIPS la socia Doddi propone di lavorare anche su progetti destinati a studenti disabili in particolare sulla formazione ad attività di postproduzione (montaggio) che possano costituire anche un orientamento al lavoro. Propone inoltre di organizzare corsi di cinema in una località dell'Umbria con la cui amministrazione ha buoni rapporti e di lavorare alla stesura del relativo progetto. Valerio Tassara propone di inserire le possibili proposte per CIPS l'organizzazione di un Festival di Cinema a Bracciano. La socia Paravano aggiunge che sarebbe opportuno riprendere il progetto sull'educazione alla lettura "PITCH THE BOOK" di cui è stata con successo organizzata la prima edizione. Propone che si organizzi appena possibile una specifica riunione per parlare di progetti e bandi. L'assemblea concorda sull'opportunità di approfondire la discussione in un momento dedicato.

PUNTO 7

Da più parti viene segnalata l'esigenza di rafforzare la segreteria per sostenere la mole di lavoro burocratico nella gestione della stessa. In seguito ad un' Veloce richiesta pubblica dichiara la propria disponibilità la socia Sofia Crisci Notaro e si segnala la disponibilità della socia Fabiana Colangeli si propone un incontro con cui costituire un gruppo composito di segreteria composto da più persone in teste disposto a seguire con continuità tutti gli aspetti legati alla segreteria.

PUNTO 8

Vengono ammessi i nuovi soci.

PUNTO 9

Si passa a trattare il tema della comunicazione. Si concorda sulla necessità di aggiornare con costanza il sito web e di identificare tra i soci figure che possano curare la comunicazione social sui singoli eventi, viene autorizzato il presidente in carica Tassara Valerio TSSVLR68B03H501G a confermare l'identità per il servizio PEC in qualità di legale rappresentante della presente associazione culturale SPINOFF cod fis 97904120587 con sede legale in via monte senario 78.

Non essendoci altro da discutere o aggiungere il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13:45.

Il segretario
Valentina Paravano



Il Presidente
Valerio Tassara



STATUTO
SPIN OFF ROMA
Associazione ETS

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione: "SPINOFF" ETS, da ora in avanti denominata "associazione", l'acronimo ETS sarà utilizzato a seguito della iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, con sede legale nel Comune di ROMA VIA MONTE SENARIO 78, 00141 e con durata illimitata.

ART. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo i);

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, e ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni f);

Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa l);

Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa d);

Riqualficazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata z);

Promozione della cultura della legalità, dei diritti umani, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata e del disarmo v);

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; e)

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Valerio M

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'associazione *persone fisiche* ed *enti* che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazioni (o consiglio direttivo) una *domanda scritta* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, il regolamento e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo) delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del consiglio direttivo, o della segreteria, nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del consiglio direttivo, che versano ogni anno l'eventuale quota associativa, che approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'associazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione del programma di attività attraverso proposte formulate secondo regolamento interno;
- frequentare aree o locali dell'associazione contribuendo a mantenere il decoro il rispetto e il miglioramento delle stesse;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate e approvate dall'organo amministrativo;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci annuali

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- Rispettare il presente Statuto e i regolamenti interni e i principi fondanti dell'associazione;
- Rispettare lo statuto e i regolamenti delle federazioni e delle associazioni alle quali l'associazione medesima è affiliata o associata
- Rispettare l'osservanza delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- Versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea; nonché degli eventuali contributi e delle quote straordinarie e suppletive deliberati dal Consiglio Direttivo;
- Partecipare alle attività associative preventivamente concordate;

Volpe/L 2

- Svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- Mantenere il rispetto delle finalità dell'associazione attraverso un comportamento conforme agli indirizzi sociali;
- Partecipare alle iniziative e alle manifestazioni decise dall'Assemblea dei soci o dal Consiglio Direttivo;
- Impegnarsi alla conservazione e all' corretto utilizzo dei locali, impianti, attrezzature e quant'altro messo a disposizione dall'associazione;

ART. 5 **(Perdita della qualifica di associato)**

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso* o *esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, e nei seguenti altri casi: qualora evidentemente in contrasto con i principi associativi fondanti che sono: il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo della persona attraverso l'educazione la cultura la promozione della pratica della non violenza, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre (3) mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 6 **(Organi)**

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo (ove obbligatorio ai termini della legge)

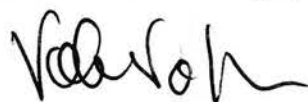
ART. 7 **(Assemblea)**

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre (3) mesi, nel libro degli associati ed in regola con il versamento della eventuale quota associativa.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre (3) associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili. La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita, anche per via telematica almeno dieci (10) giorni



prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati anche in via telematica.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il *bilancio di esercizio*;
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sulla *esclusione degli associati*;
- delibera sulle *modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto*;
- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari*;
- delibera lo *scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione* dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare lo Statuto* occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 8 **(Consiglio Direttivo)**

Il consiglio direttivo *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Il Consiglio Direttivo è *formato* da un numero di componenti, compreso tra tre (3) e sette (7), nominati dall'Assemblea per la *durata* di tre (3) anni che possono essere rieletti.

La *maggioranza* degli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la metà dei consiglieri in carica, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre far luogo alla sua rielezione.

In caso di decadenza per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso procede alla sua cooptazione, che dura in carica fino alla successiva Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato.



Colui che viene eletto in luogo del consigliere cessato dura in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'*iscrizione* nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'assemblea.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- Contribuire al raggiungimento degli scopi sociale attraverso la pianificazione delle attività e la redazione di strategie atte a realizzare le proposte dei soci e del consiglio stesso,
 - interessarsi della progettazione condivisa con enti fondazione e amministrazioni pubbliche e partecipare alla ricerca fondi.
- Deliberare sui programmi da realizzare predispone i bilanci consuntivi e preventivi
- gestire le operazioni amministrative quotidiane e il patrimonio e le rendite sociali
- approvare la quota sociale e periodica
- approvare i regolamenti interni.

Il consiglio direttivo si riunisce su richiesta del presidente o di uno dei suoi membri può essere convocata anche per via telematica con quattro (4) giorni di anticipo.

Il Consiglio Direttivo è validamente *costituito* quando è presieduta dal presidente o dal vicepresidente o dal membro in più anziano in carica, è presente la maggioranza dei componenti in carica e un partecipante è incaricato della verbalizzazione.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea o, qualora ciò non sia avvenuto, dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti tra i suoi componenti

Volubot

Il Presidente *dura in carica* quanto Il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* nominato dal consiglio direttivo sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni o ne sia fatta esplicita richiesta dal presidente stesso.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca il consiglio direttivo per la nomina dei nuovi membri del consiglio direttivo e Presidente. In caso di evidente assenza di candidati si procede alla liquidazione.

ART. 10 **(L'Organo di Controllo)**

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, e nei termini di legge, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 **(Revisione legale dei conti)**

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione *deve* nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12 **(Patrimonio)**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, quote associative; contributi pubblici e privati; donazioni, lasciti testamentari ed erogazioni liberali; rendite patrimoniali; rimborsi

Volub

da convenzioni; attività di raccolta fondi, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore; qualsiasi altra entrata derivante da attività diverse; ogni altra entrata ammessa ai sensi di legge proventi ed altre entrate comunque denominate e finalizzata alle attività associative è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13 **(Divieto di distribuzione degli utili)**

L'associazione ha il *divieto di distribuire* utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 **(Bilancio di esercizio e scritture contabili)**

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo. I

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del Codice del Terzo Settore e dalle relative norme di attuazione. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo, devono essere approvati dall'Assemblea dei soci entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e devono essere resi pubblici e/o depositati nei termini di legge.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'art. 2 dello Statuto, con le modalità previste dalla legge.

ART. 15 **(Bilancio sociale e informativa sociale)**

L'associazione, ove previsto dalla legge, deve redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicare sul proprio sito internet, il bilancio sociale con le modalità indicate dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore, e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o con altre modalità previste dalle norme, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai dirigenti e agli associati.

ART. 16 **(Libri)**

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura del consiglio direttivo o segreteria
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi presentando richiesta scritta via pec o raccomandata al consiglio direttivo e all'organo di controllo se presente.

Volub 7

ART. 17 (Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve *assicurare* i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 18 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 19 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *estinzione o scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo *parere positivo* dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le indicazioni definite dall'assemblea e/o dal consiglio direttivo finite nella ultima assemblea, nel caso di impossibilità di quanto sopra direttamente da consiglio direttivo.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal *Codice civile*.

